

Studenti e professori in Polonia Costruire legami e garantire il futuro

La visita fa parte del progetto **Erasmus Plus** e si conclude oggi

DA FUCECCHIO alla Polonia nel segno di storia, arte e rapporti da costruire. Uno scambio culturale in piena regola mirato a conoscersi reciprocamente e a costruire amicizie tra giovani di Paesi e culture diverse. Protagonisti dell'iniziativa sono una delegazione di studenti e di insegnanti dell'istituto superiore «Checchi» e i 'colleghi' polacchi di Stettino.

La trasferta in Polonia, che si concluderà oggi, rientra nel finanziamento del progetto **Erasmus plus** «We are all citizens of the world, our culture in our identity»: a fare parte di un percorso tutto da vivere sono studenti e insegnanti di casa in Italia, Polonia e Turchia. Per l'istituto fucecchiese la referente del progetto è la professoressa Paola Lupi ma con lei partecipano le professoressse Francesca Canu e Alessandra Pertici e il vice preside Umberto Galleni.

Gli studenti sono stati coinvolti in attività motorie e artistiche per favorire la conoscenza reciproca e lo scambio culturale attraverso il piacere di stare insieme. Del resto, la palestra o un'aula dove creatività e fantasia non hanno limiti sono da sempre terreno fertile per una conoscenza serena. Una base solida per ogni tipo di legame destinato a durare.

E poi c'è la storia che è ricordo ed emozione. In questo contesto, si inserisce la visita alla città di Stargard e al cimitero di guerra di Stargard Szczecinski: lì si trova un memoriale ai prigionieri di guerra italiani che persero la vita tra le baracche del campo di prigionia Stalag II-D, durante la Seconda Guerra mondiale. Quegli uomini mai di-

menticati sono attualmente sepolti proprio in quel cimitero. Una tappa da brividi e silenzio per i giovani partecipanti. Come è avvenuto anche in occasione della visita nel bunker antiatomico realizzato durante la 'Guerra fredda'.

CONTESTI, insomma, tutt'altro che banali, in grado di accendere il dibattito e la riflessione anche interiore su temi come la guerra e la pace. Dunque, viaggio e incontro anche in questo caso sono sinonimi di crescita personale e di gruppo. L'amministrazione comunale di Fucecchio è consapevole del valore di questo tipo di progetto, tant'è che ha deciso anch'essa di farne a suo modo parte. Ha inviato in dono alcuni volumi che raccontano con parole e immagini la storia di Fucecchio. Una dimostrazione di quanto il Comune ritenga importanti queste esperienze quali antidoti alla superficialità culturale che sta spesso alla base di banalizzazioni e luoghi comuni sempre più imperanti.

r.e.



IL «CHECCHI»

L'istituto è stato scelto per rappresentare la città in un contesto europeo

IL PROGRAMMA

I ragazzi sono stati coinvolti in attività motorie e artistiche per la reciproca conoscenza



Gli studenti del «Checchi» e i loro parietà polacchi

L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

IL COMUNE HA INVIATO IN DONO ALCUNI VOLUMI DELLA STORIA DI FUCECCHIO E RITIENE IMPORTANTI QUESTE ESPERIENZE DEI GIOVANI ALL'ESTERO QUALI ANTIDOTI ALLA SUPERFICIALITÀ CULTURALE

